

L'Associazione Aurofonie presenta



Note al tramonto

“Musica dalle nazioni” '09

**GIOVEDÌ
9 LUGLIO**

Piazza Cioccaro, Lugano
Ore 21.30

MUSICA KLEZMER
DA ORIENTE A OCCIDENTE
RHAPSODIJA TRIO

**VENERDÌ
10 LUGLIO**

Piazza Cioccaro, Lugano
Ore 21.30

VOCI DAL MONDO
Storie senza casa
SERATA VOCALE ARMENA
CORO ANANUN
DAVID HALADJIAN - Direttore

**SABATO
11 LUGLIO**

Piazza Cioccaro, Lugano
Ore 21.30

MUSICA ZIGANA
IN VIAGGIO TRA SLOVACCHIA E SVIZZERA
LUBOS HOLUB ENSEMBLE

**DOMENICA
12 LUGLIO**

Piazza Cioccaro, Lugano
Ore 21.30

LA MAGIA DELLA MUSICA ARMENA
SONA SHABOYAN, pianoforte



Tutti i concerti avranno luogo in Piazza Cioccaro
dalle ore 21.30 alle ore 22.45 circa.

In caso di cattivo tempo i concerti avranno luogo
presso l'hotel Lugano Dante.

Tutti i concerti sono ad ingresso libero

Note al tramonto '09

Musica dalle nazioni



Musica proveniente dall'est Europa e dalle culture più affini, dalla yiddish alla zigana, dall' oriente all'oltremare.

Tangheade argentine e musiche klezmer del ghetto di Varsavia, melodie gitane e musica colta si miscelano nella serata, fino ad arrivare alla musica minimale, al nichilismo e alla insostenibile leggerezza delle atmosfere, rarefatte o incandescenti, che si respirano in certe composizioni del gruppo.

Insieme i tre musicisti creano un suono inconfondibile, compatto e vigoroso, fatto di sapienti combinazioni tra ricerca stilistica, ritorno alle origini, ma anche uso di effetti elettronici e di molteplici tecniche espressive, per la riproposizione dei vari brani classici o tradizionali, così come per la stesura dei brani di composizione originale.



Musiche di:
Komitas, Shogher jan, Andzev'n yekav, Togh blbul, Amen Hayi, Merik jan, Sari Yeghnik/Sari gelin, Soorb, Es gisher, Zar zanga

Accompagnatore:
Cemal Albayrak - Saz/Baghlama

Il Rhapsodia Trio nasce nel 1993 a Milano. Maurizio Dehò (violino) e Gian Pietro Marazza (fisarmonica) sono musicisti attivi da più di un ventennio in ambiti diversi, ben conosciuti anche come collaboratori e arrangiatori della maggior parte degli spettacoli di Moni Ovadia. Luigi Maione (chitarra), musicista di esperienza più che ventennale, li affianca nel 1998. Ben presto il Trio alterna un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Europa, Sud America, Africa) a partecipazioni discografiche, apparizioni televisive, diverse collaborazioni in ambito teatrale e cinematografico, proposte dal mondo della danza, ma anche della lirica, dell'arte, di moda, musica leggera e pubblicità. Sono numerose le collaborazioni discografiche sia del Trio che dei tre singoli musicisti: tra tutte ricordiamo la celebre rielaborazione di Vacanze Romane, affidata al Trio da Antonella Ruggiero e portata in numerosi spettacoli televisivi e manifestazioni di rilievo nazionale (1998). Nel 1994 Rhapsodia Trio incide il suo primo CD, Stare' Mesto (Sensible / Ishtar), poi l'anno successivo la De Agostini Editore pubblica l'antologia '13 Tanghi' interamente rielaborati e interpretati dal Trio. Nel 1997 esce il secondo CD - Spartacus - (Nota), premiato dalla giuria dei lettori di Folk Bulletin come migliore CD dell'anno. Nel 2001 esce il terzo CD, iatria (Sensible / Ishtar), prodotto da Piero Milesi (arrangiatore di Anime Salve, ultimo disco da studio di Fabrizio De André). Nell'estate 2003 è uscito 'Fango di quartiere' (Nota).

Importanti registi si sono avvalsi della collaborazione del Rhapsodia Trio, che compare in numerose colonne sonore, quali: Agata e la Tempesta, di Silvio Soldini (2004), Pane e Tulipani, di Silvio Soldini (2000), Come si fa un Martini, regia di Kiko Stella (2000), Il Mnemonista, con apparizione in video, regia di Paolo Rosa (2000), Allora Mambro, regia di Lucio Pellegrini (1999), Animali Felici, di Angelo Ruta (1998), La Settima Stanza, di Marta Meszaros (1997), Senza Pelle, di Alessandro D'Alatri (1994), La Vera Vita di Antonio H, di Enzo Monteleone (1994), Dov'è Yankel, con apparizione in video, di Paolo Rosa (1994), Un'anima divisa in due, di Silvio Soldini (1993), Making Mnemo diario, viaggio nella lavorazione del film Il Mnemonista, di Giuseppe Baresi (2000), Documentario Panchine, di Giuseppe Baresi, sulla condizione dei senzatetto a Milano, Sport pubblicitario (in Italia e all'estero) Opel Astra 16 V, regia di Alessandro D'Alatri: brano Milonga de Temura tratto da Stare' Mesto, Pubblicità-progresso Invia alla Lettura, regia di Maurizio D'Adda: brano Solidarity Suite tratto da Stare' Mesto, Italia 1, Promo di rete: brano Viandante tratto da iatria - estate 2001, Rai Radio 3, Sigla programma pomeridiano Gli Italiani e lo Sport: brano Si Sappia che... tratto da iatria - 2001.

Il compositore Armeno David Haladjian nasce nel 1962 a Yerevan. Ha studiato al conservatorio di stato di Yerevan, dove ha completato gli studi di composizione, pianoforte e direzione. Già come studente ha lavorato alla Radio Nazionale e alla TV Armenia come editore musicale. Nel 1985 è diventato membro dell'Unione dei Compositori della ex URSS. Negli anni 1988/89 si è perfezionato col compositore Pauls Dambis a Riga. I contatti e gli incontri con P. Vasks, A. Part, A. Schnittke T. Mansurian hanno influenzato il suo intuito musicale e gli obiettivi compositivi. Nel 1991 David Haladjian ha continuato i suoi studi in 'Computer Music' all'accademia di musica di Basilea e al College of Music di Zurigo, coi professori G. Bennet e T. Kessler. Ora è a sua volta docente all'Accademia di Musica di Zurigo. A lato dell'attività pedagogica ha dato concerti come direttore di coro e d'orchestra in Svizzera e all'estero. Col coro Ananun ha presentato diversi programmi di musica anche contemporanea. Il suo stile compositivo è cambiato dalla 'Tecnica Seriale' ad un modo suo di comporre basato su regole e principi relativi alla musica popolare armena. I suoi lavori includono cantate, una messa "Missae de Lumine" e altri lavori vocali e corali, un concerto per violino, brani per orchestra d'archi, quartetti e altri lavori di musica da camera e musica elettronica. Ha anche scritto musica per Films and spettacoli teatrali. La sua musica è stata eseguita in molti stati, tra i quali Russia, USA, Giappone, Svizzera, Belgio e Canada. La sua discografia comprende registrazioni per MEG Recordings, Arts and Electronics, e le etichette di SONY Svizzera.



Lubos Holub Ensemble propone brani provenienti dalla tradizione musicale gitana e alcuni successi riarrangiati in stile balcanico quali: Autumn Leaves, Ma dza nikhaj, Zelem Zelem, Chaje Shukarje, Chajori Romani, Sile Kale Bal. La Lubos Holub Ensemble è formata da:
Lubos Holub: violino, viola, chitarra, voce,
Tibor Duzda: fisarmonica, tastiere, voce
Ladislav Holub junior: chitarra, voce
Robert Petik: basso doppio, viola, voce
Musicista ospite:
Igor Colic: fisarmonica, tastiere, voce

I musicisti di "Romani Zor" (letteralmente "Roma Forte") sono zingari rom provenienti dalla città di Presov situata nell'est della Slovacchia. Sono profondamente radicati nella ricca tradizione della musica rom dell'est Europa.

Dalla primavera del 2001 Lubos Holub, a soli sedici anni di età, e Tibor Duzda si esibiscono regolarmente e con successo, come membri dell'"Holub quartet", in tutto il territorio svizzero. Si sono inoltre esibiti sul palco insieme a nomi importanti del panorama jazz come ospiti d'onore.

Agli inizi del 2004, Lubos Holub lasciò l'Holub quartet per formare, insieme a suo fratello Ladislav alla chitarra e, scelto tra vari bassisti, Robert Petik, la sua prima band chiamata "Lubos Holub Ensemble", muovendosi ancor più in profondità nel suonare il Gypsy Swing/Hot Club style, ottenendo delle performance potenti e dirette.

Il trio fu l'ospite rivelazione all'"Ida Kellarova's Gypsy Celebration festival 2004", ottenendo come risultato l'invito a partecipare all'edizione del 2005 sia come trio che come quartetto.

The Holub Quartet intanto trova un nuovo violinista, Martin Duda, ancora molto giovane e straordinariamente dotato di virtuosismo, continuando così una carriera basata più sullo stile tradizionale.

Lubos Holub ha un eccezionale talento musicale: suona parecchi strumenti, tutti molto bene, canta con una voce chiara e potente e il suo stile virtuoso al violino è unico.

Per tutto il 2004 suona come special guest con alcuni dei migliori musicisti del genere, quali The Rosenberg trio e Hüns'che Weiss Quartet.

Dal gennaio 2007 un nuovo gruppo chiamato "Romani Zor" con i membri originali Tibor Duzda e Martin Duda prosegue i passi della band originale e inizia a lavorare con il musicista rom Igor Colic, originario di Voivodina (Serbia) e attualmente residente a Zurigo, presentando un repertorio "balcanico". Questa formazione ha suonato all'"Ida Kellarova's Gypsy Celebration 2007", con Volker Biesebender come special guest.

Recentemente Lubos Holub e suo fratello Ladislav sono tornati sulle scene con l'attuale formazione della band "Romani Zor" insieme a Tibor Duzda e Robert Petik. Immediatamente hanno avuto un fantastico esordio al gala della Yehudi Menuhin Festival a Bruxelles nel dicembre del 2007, esibendosi successivamente al Menuhin Festival a Gstaad nell'agosto del 2008.



Sona Shaboyan è nata a Yerevan, Armenia. Ha studiato alla Scuola di Musica Tchaikowski da bambina, presso il Prof. A. Baiburyan. Ha iniziato la propria attività concertistica giovanissima attirando l'attenzione del pubblico e della critica grazie alle sue performances alla radio e alla televisione. Nel 1989 ha vinto la competizione nazionale di Yerevan per pianisti. Dopo aver terminato gli studi secondari ha continuato a perfezionarsi al conservatorio nazionale. Dal 1992 al 1993 ha lavorato come pianista per l'Eurythmie-

Stage a Goetheanum a Dornach, Svizzera. Allo stesso tempo ha studiato storia dell'arte, pittura e formazione oratoria. Dopo questi studi ha approfondito la musica con J. Avery e M. Beroff all'Academy of Performing Arts di Freiburg, Germania. Ha ricevuto dei contributi dalla Rosenberg Foundation in Germania, dalla Unione benevolenza generale armena (ABGU) e dalla Gilbenkian Foundation del Portogallo. Ha seguito Master classes con V. Margulis, L. Ginzburg, A. Schiff e J. Perry. E' stata membro della classe di solista di H. Francesch al conservatorio di Zurigo dal 2001 al 2003. Sona Shaboyan è molto richiesta come solista ed in tale veste riceve molti ingaggi con orchestre e gruppi da camera. I suoi concerti hanno luogo in Germania, Belgio, Russia, Armenia, Spagna, Svizzera e Francia. Sona Shaboyan veste Fratelli.

Aaram Katchachurian (1903-1978)

Toccata
Komitas (1869-1935)
Erangi Dance from Erivan
Marali Dance from Shush
Shushiki Dance from Vagarshapat
Alexander Arutunian (1920)
Evening in Ararat Valley
Soldiers' Dance
Robert Andreassyan (1913-1986)
Garuna ("E' primavera")
Hoi Nizan
Arno Babachian (1921-1983)
Six Pictures
Improvisation
Folk Song
Little Toccata
Intermezzo
Chorale
Sassun Dance
Georgy Saradian (1919-1986)
Krunik
Sergej Rachmaninov (1873-1943)
Sonata Nr.2 b-moll op. 36 (1913)
Allegro agitato
Non allegro. Lento
L'istesso tempo
Allegro molto

NOTE AL TRAMONTO '09 - "MUSICA DALLE NAZIONI"

Nella splendida cornice della piazza Cioccaro l'Associazione Aurofonie propone una nuova serie di concerti dal titolo "Note al tramonto. Musica dalle Nazioni".

La novità non consiste solo nel titolo, ma anche nei contenuti e nella collocazione temporale dei concerti che avranno luogo per la prima volta consecutivamente tra il 9 e il 12 luglio.

Lo scopo è di promuovere musica proveniente da Paesi con culture diverse per apprezzarne le peculiarità e per stimolare la riflessione sull'arricchimento multiculturale.

La musica infatti porta un messaggio particolare, che racchiude l'anima più profonda dei popoli, e che è capace di superare le barriere verbali.

Il messaggio diventa ancor più intenso quando questa è interpretata da musicisti provenienti dalle stesse tradizioni.

Speriamo con questo contributo musicale di regalare al nostro pubblico emozioni vere e di promuovere un messaggio positivo per l'integrazione.